

## Scuole aperte a luglio e agosto tra recuperi, attività di apprendimento e socialità

di **Redazione**

27 Aprile 2021 - 9:50



**Genova.** Manca poco più di un mese al termine di quest'anno scolastico, il secondo dell'era Covid **ma il primo totalmente condizionato dalle restrizioni dettate dalle esigenze del contenimento della pandemia**: un anno in cui le lezioni in presenza sono state sospese a più riprese, procurando non poche criticità agli studenti e alla didattica. E, cosa diversa rispetto all'anno scorso, **non ci sarà un 'tutti promossi'**, ma bensì torneranno le bocciature.

Per questo motivo il governo è intenzionato a fornire le risorse economiche **per provare a mettere a frutto anche i mesi estivi**. Il ministro dell'Istruzione **Patrizio Bianchi** sarebbe allo studio di un piano che possa in qualche modo permettere i recuperi, dove necessario, e potenziare altre attività collaterali ma non meno importanti per il percorso scolastico degli studenti. **Il decreto sostegni ha stanziato 150 milioni di euro** per i recuperi: saranno distribuite alle scuole che decideranno autonomamente quali interventi adottare. Ma sul piatto dovrebbero finirci **anche i 300 milioni residui dal Pon-Scuola 2014-2020**, che il ministero dell'Istruzione è pronto a sbloccare.

Secondo le prime indiscrezioni il piano dovrebbe essere scandito in questo modo: **a giugno al via corsi didattici ad hoc incentrati sul recupero** dell'apprendimento sui programmi scolastici, corsi che si terranno anche a settembre, in previsione del rientro in classe. **A luglio e agosto, invece, appuntamenti, corsi e attività legate alla socializzazione e agli aspetto ricreativi.**

Tutti questi corsi estivi previsti dal Ministero prevederanno il coinvolgimento dei docenti

---

volontari, pagati extra, e di esperti esterni, e anche **la frequenza da parte degli studenti sarà su base volontaria**. Il ministro Bianchi per tale progetto ha istituito una mini task force avvalendosi di esperti del settore, che in questi giorni è al lavoro per individuare le linee principali di intervento che nei prossimi giorni dovrebbero diventare un “piano” vero e proprio.